

Sette - gennaio 2016

Stili di vita **Bellezza** / di Cristina Milanesi



Quando è lui a scegliere di immergersi in una Spa. Se un tempo l'uomo "soffriva" a frequentare un centro benessere, oggi appare soddisfatto. Specie se è giovane

Solo pochi anni fa, convincerlo a passare qualche giorno in un centro benessere, era pura utopia. Costretto, a volte, ad accompagnare la moglie, il maschio cedeva solo a patto di rientrare subito, giudicando diete e trattamenti fissazioni esclusivamente femminili. Poi, qualcosa è cambiato: il passaparola di un amico, i risultati visibili al ritorno e una maggior attenzione per quanto riguarda l'alimentazione, hanno fatto sì che oggi anche gli uomini scelgono di passare e di ritornare periodicamente alla Spa. «In questi ultimi anni è cresciuta la consapevolezza del proprio star bene anche tra gli ospiti maschili», spiega Joëlle Vassal, padrona di casa di Villa Paradiso clinical beauty, noto centro di medicina preventiva sul lago di Garda, «a tal punto che l'uomo è diventato molto esigente e attento, non solo sotto l'aspetto salutistico, ma anche estetico. Se un tempo si limitava infatti a svolgere il ruolo di accompagnatore, oggi sceglie d'immergersi in un soggiorno dedicato solo a lui e personalizzato, in solitudine quasi monacale, attenendosi con massima scrupolosità a orari e indicazioni degli specialisti. Altro aspetto interessante è quello legato all'età: sempre più giovani frequentano



l'educazione alimentare lascia spesso a desiderare e le trasgressioni non mancano. Invece, per quanto riguarda l'estetica, grazie a trattamenti sempre più mirati ed efficaci la pelle può mantenere a lungo i risultati raggiunti alla Spa. Basta qualche minuto al giorno e molta costanza.

Relax e cultura

Nelle foto, due interni di Villa Paradiso, clinical beauty: 35 camere con zone relax e un' équipe medica che studia programmi personalizzati.